

Biblioteca comunale N. Ginzburg – Castel Maggiore **I consigli di lettura di settembre 2010**

Narrativa **Longo Davide**
L'uomo verticale
Fandango libri, 2010

Leonardo, scrittore e professore universitario, dopo lo scandalo che ha distrutto la sua vita familiare e la sua carriera letteraria, si è ritirato nel piccolo paese natale dove conduce un'esistenza ritirata e solitaria. I tempi in cui era un padre felice, le sue lezioni affollate e le sue letture che riempivano i teatri, sono lontani: Leonardo da sette anni non scrive e non ha notizie della moglie e della figlia. Ma non è solo la sua vita ad aver subito un tracollo. Nel paese dilaga la barbarie. Rapine, sopraffazioni, omicidi, bande. L'esercito che tutti pensavano impegnato a bloccare l'invasione degli "esterni" è allo sbando. La gente ha paura e si arma: nascono ronde e corpi armati per difendere le frontiere, le città, le case. I telefoni smettono di funzionare, la televisione di fornire notizie, le banche di erogare denaro. L'ondata di violenza giunge anche fra le colline dove Leonardo ha cercato rifugio, costringendolo a fare i conti con il nuovo mondo e la sua spietatezza. Unica via di scampo sembra essere la fuga a occidente. Inizia così un viaggio pieno di insidie, avventure, drammi che porterà il protagonista a sperimentare sulla sua pelle l'evoluzione dell'odio, del coraggio e del male. Davide Longo, tra le voci più importanti della nuova narrativa, scrive un romanzo sul nostro paese senza mai nominarlo, un luogo dove l'odio comanda, unisce e divide gli uomini ridotti a distruggersi e umiliarsi per sopravvivere.

Gialli **Colaprico Piero**
Mala storie. Il giallo e il nero della vita metropolitana
Il saggiatore, 2010 (La cultura)

Non si tratta di un romanzo. Questo libro raccoglie i pezzi di cronaca di Piero Colaprico usciti su *Repubblica* negli ultimi venticinque anni. Pezzi di cronaca che però sembrano racconti gialli o neri, fatti che l'occhio dell'autore trasforma in storie. *Mala storie* è un libro di colori. C'è il grigio dell'asfalto, il giallo delle gru, il rosso del sangue. È un libro di odori, e si sente l'odore della metropoli. È un libro di persone, o di personaggi. Anzi, è un libro di persone che sembrano personaggi e che per le strade della città ammazzano per gelosia, per vendetta o per un po' di cocaina. Che lo fanno con una Skorpion calibro 7.65, con un pugnale o con la sola forza delle mani. Di giorno in pieno centro, o in periferia a notte fonda. Un boss della malavita come Angelo Epaminonda, un infermiere che uccide i pazienti per vendere le segnalazioni alle pompe funebri, un serial killer - "il purificatore" - che ammazza perché il mondo è malato "e per ripulirlo dobbiamo morire". E poi ancora: commissari e investigatori, che fanno indagini e che prima o poi, magari, le risolvono.

Saggi **Gramiccia Roberto**
Fragili eroi. Ritratti d'artista
DeriveApprodi, 2009

Una raccolta di scritti su oltre ottanta fra artisti prevalentemente contemporanei e personaggi del mondo dell'arte. Figure in parte scomparse e in parte ancora attive. Stelle di prima grandezza accanto ad autori meno conosciuti. Una scrittura che fissa istantanee di uomini e donne colti nei loro rapporti fra arte, società e vissuto personale, rapporti spesso segnati da umana sofferenza, fragilità e potenza creativa. (Prefazione di Mario Monicelli)

Ragazzi **Floridi Pico, Gatacre Amelia**
Quante famiglie!
Il castoro, 2010

Un albo illustrato da Amelia Gatacre, che invita i bambini ad accostarsi all'idea di famiglia, uscendo dagli schemi rigidi entro cui è difficile far stare rinchiusa la materia umana degli affetti. Di pagina in pagina vengono presentate tante famiglie diverse, raccontate ognuna da un bambino, componendo, a mano a mano, un quadro fatto di alcune tra le infinite declinazioni possibili di ciò che è "famiglia": ovvero una rete di affetti e amore che può andare anche al di là del legame strettamente biologico, ognuna un umanissimo "albero della vita". Un viaggio pieno di colori dalla tradizionale famiglia nucleare, alla famiglia allargata, a quella monogenitoriale, multietnica e multiculturale. I bambini possono essere figli naturali, adottati, affidati; i nonni si possono scegliere, e possono essere amati anche senza legami di parentela. Perché "la famiglia più bella è una famiglia felice", non importa come è formata!

Età di lettura: da 4 anni